PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 5 "Inclusione e coesione"

Componente 1 " Politiche per il Lavoro" - Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione"

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

ai sensi dell'art. 15 della l. 241/90 e dell'art. 7 del d.lgs. 36/2023

per la realizzazione della riforma ALMPs e formazione professionale

TRA

L'Amministrazione Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (C.F. 80237250586) rappresentata dal Direttore generale Dott.ssa Marianna D'Angelo, in qualità di legale rappresentante dell'Unità di Missione PNRR con sede legale in Roma, in Via Veneto 56 (di seguito "Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR")

E

La Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, rappresentata dal Direttore generale Dott. Massimo Temussi, con sede legale in Roma, Via di San Nicola da Tolentino n. 1-5, (di seguito "Soggetto Attuatore")

di seguito congiuntamente definite le "Parti"

PREMESSE

VISTO il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Unità di Missione (UdM) PNRR del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali alla dott.ssa Marianna D'Angelo, con DPCM del 24 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei conti al n. 174 del 21 febbraio 2025;

VISTO il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione (DG PASLIO) del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali al dott. Massimo Temussi, con DPCM del 23 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei conti al n. 85, in data 31 gennaio 2025;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, l'articolo 15 che disciplina gli "Accordi fra pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;

VISTO il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato alla Commissione in data 30 aprile 2021 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, come modificata dalla decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, dalla decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 14 maggio 2024 e dalla decisione del Consiglio ECOFIN del 12 novembre 2024 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che in particolare prevede: "*Gli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1, contemplano per gli Stati membri i seguenti obblighi*: *(omissis*) *d) ai fini dell'audit e del controllo e al fine di fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso:*

i) il nome del destinatario finale dei fondi;
ii) il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;
iii) il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio (26);
iv) un elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo dei fondi erogati nell'ambito del dispositivo e di altri fondi dell'Unione;

f) conservare i dati conformemente all'articolo 132 del regolamento finanziario.

I dati personali di cui al paragrafo 2, lettera d), del presente articolo, sono trattati dagli Stati membri e dalla Commissione esclusivamente ai fini dello svolgimento, e per la durata corrispondente, delle procedure di discarico, audit e controllo dell'utilizzo dei fondi in relazione all'attuazione degli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1. Nel quadro della procedura di discarico della Commissione, conformemente all'articolo 319 TFUE, il dispositivo è soggetto agli obblighi di informazione nell'ambito delle relazioni integrate in materia finanziaria e di responsabilità di cui all'articolo 247 del regolamento";

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il documento *Recovery and resilience facility - Operational Arrangements between the European Commission and Italy – Ref. Ares (2021) 7047180-22/12 2021* (OA) relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritto in data 22 dicembre 2021;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 11/10/2021 concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la Missione 5 – Componente 1- Riforma 1. - Intervento 1. "ALMPs e formazione professionale" del PNRR, con risorse pari a euro 5.454.000.000,00 che prevede l'adozione, d'intesa con le Regioni, del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e del Piano Nazionale Nuove Competenze;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 5 novembre 2021, di adozione del Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori

(GOL), di cui alla Missione M5, componente C1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;

TENUTO CONTO dei seguenti Target e Milestone europei il cui conseguimento è previsto entro il Q4 2025:

- M5C1-3 - Destinatari del programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori" (GOL): almeno 3 milioni di beneficiari di cui almeno il 75 per cento costituito da donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità o persone di età inferiore ai 30 o superiore ai 55 anni;
- M5C1-4 - Partecipazione dei beneficiari del programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori" (GOL) alla formazione professionale: 800.000 beneficiari delle ALMPs partecipano alla formazione professionale, di cui almeno 300.000 a formazioni sulle competenze digitali;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario di Anpal n. 5 del 9 maggio 2022, come modificata dalla deliberazione n. 6 del 16 maggio 2022, relativa al quadro operativo dei servizi di politica attiva del lavoro;

VISTA la Circolare n. 1 del 5 agosto 2022 del Commissario Straordinario di Anpal, Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Traguardi e Obiettivi e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 1 comma 1042 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 ai sensi della quale "Con uno o più decreti del Ministero dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure Amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037";

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", artt. 9, 12, 15, 15 bis;

VISTO il D.L. 10 settembre 2021 n. 121 coordinato con la legge di conversione 9 novembre 2021, n. 156, art. 10 comma 3, che unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2 costituisce la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2;

VISTO il D.L. 6 novembre 2021 n. 152 coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", in particolare artt. 31 e 31bis;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021 n. 80 coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021 n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", in particolare art. 9;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze recante "Modifiche al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178", pubblicato in data 12 settembre 2022 nella Gazzetta Ufficiale n. 213;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO l'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale sono attribuiti all'Ispettorato Generale PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

VISTA la Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati e ss.mm.ii.;

VISTA la Circolare RGS n. 32 del 30 dicembre 2021, recante: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTA la Circolare RGS n. 33 del 31 dicembre 2021 recante: "Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

VISTA la Circolare RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 relativa ai costi di personale ammissibili al PNRR;

VISTA la Circolare RGS n. 6 del 24 gennaio 2022 relativa ai Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;

VISTA la Circolare RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione di Milestone/Target;

VISTA la Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, nonché le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio";

RILEVATO che, come stabilito dalla Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022, recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, nonché le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio", "*il sistema ReGiS rappresenta la modalità unica attraverso cui le Amministrazioni interessate a livello centrale e territoriale potranno adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e*

controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR, ivi compresa la rilevazione dei flussi finanziari a valere sui conti di tesoreria NGEU-Italia appositamente attivati per la gestione degli interventi PNRR nonché sulle contabilità speciali intestate alle Amministrazioni centrali in quanto soggetti titolari e/o Soggetti attuatori del Fondo Next generation Eu gestito dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato -Servizio centrale per il PNRR" e che "*l'alimentazione del sistema ReGiS per i dati di monitoraggio dei progetti può avvenire utilizzando, alternativamente, quest'ultimo come proprio sistema gestionale o attraverso l'acquisizione automatica delle informazioni garantita da un protocollo unico di colloquio che disciplina l'interoperabilità del sistema ReGiS con i sistemi informativi locali"*;

RILEVATO che, come stabilito dalla Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, nonché le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio", "i soggetti attuatori sono responsabili della corretta alimentazione del ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza";

VISTA la Circolare RGS n. 28 del 4 luglio 2022 sul Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;

VISTA la Circolare RGS n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;

VISTA la Circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

VISTA la Circolare RGS n. 32 del 22 settembre 2022 recante "Acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR";

VISTA la Circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

VISTA la Circolare RGS n. 34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

VISTA la Circolare RGS n.1 del giorno 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";

VISTA la Circolare RGS n. 10 del giorno 13 marzo 2023 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";

VISTA la Circolare RGS n. 11 del giorno 22 marzo 2023, recante il "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";

VISTA la Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto "l'Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;

VISTA la Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante "L'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";

VISTA la Circolare MEF - RGS n. 25 del 24 luglio 2023 recante le "Linee Guida operative relative alle modalità di attivazioni delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";

VISTA la Circolare RGS n. 27 del 15 settembre 2023, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";

VISTA la Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0";

VISTA la Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";

VISTA la Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori" e relative appendici tematiche su prevenzione e controllo del conflitto di interessi;

VISTA la Circolare MEF n. 21 del 13 maggio 2024 "Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n.56";

VISTA la Circolare MEF n. 27 del 17 maggio 2024 "Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione 1.0.";

VISTA la Circolare MEF n. 33 del 15 luglio 2024 "Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

VISTA le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;

VISTA la Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 8 del 31 marzo 2025, recante l'aggiornamento della definizione di soggetto formato di cui al paragrafo 1.3 della Circolare Anpal del 5 agosto 2022, n. 1;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 24 agosto 2023, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR e destinate all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione", nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 237, del 10 ottobre 2023;

VISTO il decreto direttoriale n. 3 del 25 gennaio 2024 del Direttore Generale dell'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di adozione del Sistema di Gestione e Controllo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali PNRR – Missione 5;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 marzo 2024, recante "Aggiornamento Programma GOL" pubblicato in G.U. n. 120 del 24 maggio 2024;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 marzo 2024 recante "Piano Nuove Competenze -Transizioni", pubblicato in G.U. n. 120 del 24 maggio 2024;

CONSIDERTA la presentazione delle "iniziative nazionali a supporto dei Target (UE) 2025" oggetto di presentazione da parte della Direzione Generale politiche attive alla Commissione europea il 24 ottobre 2024;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 dicembre 2024 recante "Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR", in attuazione a quanto previsto dall'articolo 18 quinquies del

decreto legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143 - *24A07013*) *(GU Serie Generale n. 3 del 04-01-2025)*;

VISTO il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, n. 3093 del 13 febbraio 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15.4.2025, recante Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL) - (25A02263) (GU Serie Generale n. 88 del 15-04-2025)*;*

VISTO il decreto direttoriale n. 5 del 22 maggio 2025 del Direttore Generale dell'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, di adozione del Manuale operativo per i Soggetti attuatori - M5C1 Riforma 1.1 "ALMPs e formazione professionale" del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per l'attuazione degli interventi del PNRR;

VISTO il decreto direttoriale n. 26 del 20.06.2025 del Direttore Generale dell'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere alla programmazione delle risorse pari a euro 545.400.000,00 non assegnate alle Regioni e alle Province Autonome, destinate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il finanziamento di appositi progetti di innovazione e sperimentazione nell'ambito della medesima misura PNRR contemplate dal Programma GOL di cui all'Allegato A del citato decreto del 5 novembre 2021 di adozione del Programma GOL (pag. 35 e ss.) e dal Piano Nuove Competenze (pag. 46 e ss.);

TENUTO CONTO del progetto *Skills Partnership for employment Italia-Ucraina* che prevede percorsi individualizzati di potenziamento delle competenze, di mobilità internazionale per l'integrazione sociale ed il reinserimento lavorativo in Italia e Ucraina di cittadini ucraini residenti in Italia a supporto dell'iniziativa "Skills Alliance for Ukraine";

TENUTO CONTO dei termini temporali per l'ammissibilità della spesa al 31 dicembre 2026 di cui alla Nota Unità di Missione del 27 marzo 2025, prot. n. 0731;

RITENUTO di poter conseguire le finalità della riforma mediante la sottoscrizione di un accordo che disciplini lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che includa la chiara ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla programmazione, selezione, gestione, controllo, rendicontazione, monitoraggio in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, e nel rispetto del Sistema di gestione e controllo del PNRR;

CONSIDERATO, pertanto, che il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall'accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto tutte le Amministrazioni forniranno il proprio rispettivo contributo;

CONSIDERATO, nello specifico, che rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali;

RITENUTO che, nel caso di specie, ricorrono i presupposti per attivare un Accordo di collaborazione, ai sensi dell'articolo 15 legge 7 agosto 1990, n. 241, nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata e che si rende necessario, pertanto, disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi;

CONSIDERATO, altresì, che la Riforma è conseguita con le reciproche risorse interne portatrici di competenze e *know how* specifico, e che le conseguenti movimentazioni finanziarie costituiscono ristoro delle eventuali spese

effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

Tutto ciò premesso le Parti, come sopra individuate, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1
(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e si intendono integralmente richiamate.

Articolo 2
(Interesse pubblico comune alle parti)

1. Le parti ravvisano il reciproco interesse pubblico ad attivare le necessarie forme di collaborazione per la realizzazione della Riforma ALMPs e formazione professionale, per gli interventi di competenza del Ministero del Lavoro previsti dal PNRR, Componente 1 Riforma 1.1;
2. Nello specifico le parti, ciascuna nell'ambito di competenza, collaborano per l'attuazione degli interventi collegati alla misura e il pieno raggiungimento, nei tempi previsti, in attuazione del decreto interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 5 novembre 2021, ed in coerenza con le disposizioni che stabiliscono che l'Unità di Missione operi in raccordo con le Direzioni Generali competenti, così come previsto dal decreto interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del giorno 11 ottobre 2021.

Articolo 3
(Oggetto)

1. Il presente Accordo disciplina le forme di collaborazione tra le Parti e gli impegni operativi dei medesimi nell'ambito del PNRR, Componente 1 Riforma 1.1, per l'attuazione delle seguenti attività del valore complessivo pari a **euro 545.400.000,00** (*cinquecentoquarantacinquemilioniquattrocentomila*), corrispondente al 10% del totale del Programma:
   - *i.* **Iniziative formative digitali**: corsi online fruibili attraverso l'accesso alla piattaforma SIISL e le altre piattaforme digitali del Ministero del Lavoro o attivate da Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. per aumentare le competenze digitali, aventi per beneficiari in priorità percettori di NASPI e DIS-COLL che hanno sottoscritto un patto di servizio o disoccupati coinvolti nel Programma GOL;
   - *ii.* **Borsa di attivazione Giovani:** sostegno economico rivolto ai giovani (18-35 anni) inattivi da almeno 6 mesi coinvolti nel Programma GOL voucher rivolto a beneficiari di sostegno all'avvio di impresa delle misure previste dal decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, per servizi di incubazione e accelerazione nella fase di start-up di impresa;
   - *iii.* **Centri di robotica educativa (CRE):** realizzazione di interventi di promozione della cultura dell'innovazione e di sviluppo di tecnologie per la simulazione e l'apprendimento, finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali e in ambito STEM sull'intero territorio nazionale, rafforzando le azioni poste in essere dal Ministero del Lavoro in sinergia con i Programmi europei e altre iniziative nazionali, in particolare con l'obiettivo di attivazione di una rete di hub innovativi di apprendimento, c.d. Centri di robotica educativa;
   - *iv.* **Attuazione di misure di autoimpiego** di cui all'art. 17 decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60;
   - *v.* **Iniziative formative nell'ambito dello strumento Fondo Nuove Competenze**;

vi. **Skills Partnership for employment Italia-Ucraina**.

2. Le suddette azioni concorrono con numero 200.000 beneficiari e formati ai seguenti target:

   i. M5C1-3 - Destinatari del programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori" (GOL): almeno 3 milioni di beneficiari di cui almeno il 75 per cento costituito da donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità o persone di età inferiore ai 30 o superiore ai 55 anni;

   ii. M5C1-4 - Partecipazione dei beneficiari del programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori" (GOL) alla formazione professionale: 800.000 beneficiari delle ALMPs partecipano alla formazione professionale, di cui almeno 300.000 a formazioni sulle competenze digitali;

   da comprovare mediante un documento di sintesi dell'autorità responsabile con indicazione di:

   a) elenco dei beneficiari e loro caratteristiche individuali;

   b) descrizione dei percorsi e relativi obiettivi;

   c) elenco delle certificazioni e/o elenco delle attività eseguite da ogni beneficiario.

3. Il presente accordo disciplina gli impegni operativi di ciascuna parte, in attuazione a quanto stabilito dal decreto-legge del 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021 n. 108 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 4
(Compiti in capo all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR)

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, l'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR in attuazione di quanto previsto dall'art. 8 del decreto-legge del 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021 n. 108 e dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 ottobre 2021 concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR si obbliga a:

   a. assicurare il coordinamento delle attività di gestione, nonché il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo complessivo sul conseguimento degli obiettivi della riforma;
   b. rappresentare il punto di contatto con l'Ispettorato Generale PNRR di cui all'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2021/241 e, in particolare, per la presentazione alla Commissione europea delle richieste di pagamento ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 2 del medesimo Regolamento. La stessa provvede a inviare e/o a supervisionare la trasmissione all'Ispettorato Generale PNRR dell'avanzamento dei relativi Traguardi e Obiettivi, nonché dei dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
   c. vigilare affinché vengano adottate procedure e atti di selezione coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR, nonché meccanismi di prevenzione delle criticità adeguati;
   d. acquisire dal soggetto attuatore cronoprogrammi annuali che individuano interim step per il conseguimento di Traguardi e Obiettivi e vigilare sul rispetto della tempistica ivi prevista;
   e. vigilare affinché vengano alimentati nelle banche dati i dati di monitoraggio e degli indicatori di riferimento;
   f. emanare istruzioni e linee guida per assicurare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi, la regolarità della spesa, la corretta valorizzazione degli indicatori in coerenza con le indicazioni fornite dall'Ispettorato Generale PNRR, nonché il rispetto di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR;

g. verificare la correttezza, affidabilità e completezza degli atti e delle procedure amministrative sottostanti e funzionali al soddisfacente conseguimento di Traguardi e Obiettivi;
h. svolgere attività di supporto nella definizione, attuazione, monitoraggio dei progetti finanziati dal PNRR e, se applicabile, di programmi e progetti complementari cofinanziati ovvero finanziati da fondi nazionali, europei e internazionali;
i. a partire dai trenta giorni successivi alla approvazione dei progetti - data di avvio delle attività - svolgere attività di controllo al 100% sullo stato di avanzamento e sull'effettivo e soddisfacente conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi, anche mediante verifiche in itinere e/o in loco;
j. adottare, in attuazione degli indirizzi forniti dall'Ispettorato generale PNRR e/o la Struttura di Missione PNRR, le iniziative necessarie a prevenire le frodi, la corruzione, il conflitto di interessi ed evitare il doppio finanziamento pubblico degli interventi, anche attraverso collaborazioni con altre Amministrazioni e/o adottando procedure di controllo automatizzato mediante l'incrocio di banche dati;
k. consuntivare Traguardi/Obiettivi nelle modalità indicate dall'Ispettorato generale PNRR e/o la Struttura di Missione PNRR, espletate le verifiche di competenza;
l. consuntivare le spese al Dipartimento della ragioneria generale dello Stato Ispettorato Generale PNRR, espletate le verifiche di competenza sui rendiconti di progetto presentati dal soggetto attuatore;
m. rendicontare gli "indicatori comuni" ed eventuali quote di cofinanziamento degli interventi con risorse comunitarie sulla base delle informazioni inserite dai soggetti attuatori e/o delegati e validati dalla Direzione Generale delle Politiche attive;
n. erogare le risorse previa presentazione da parte del Soggetto attuatore o suo delegato responsabile dell'attuazione degli interventi delle richieste di trasferimento a titolo di anticipo, di pagamento intermedio e di saldo, verificata la ricorrenza dei presupposti per l'erogazione e le disponibilità;
o. garantire l'avvio delle procedure di recupero e restituzione, anche mediante compensazione delle risorse indebitamente utilizzate.

Articolo 5
(Compiti in capo al Soggetto Attuatore)

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in qualità di Soggetto Attuatore degli interventi di cui all'articolo 3, in attuazione di quanto previsto dall'art. 9 decreto-legge del 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021 n. 108 e ss.mm.ii., si obbliga a:

   a. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e ss.mm.ii.;
   b. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852;
   c. rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR, dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla valorizzazione dei giovani, alla parità di genere e alla riduzione dei divari territoriali;
   d. adottare procedure di selezione conformi alla normativa comunitaria e nazionale applicabile;
   e. inviare al controllo preventivo dell'Unità di Missione PNRR le procedure di selezione degli interventi al fine di acquisire il preventivo nulla osta alla pubblicazione;
   f. individuare i soggetti esecutori e/o, ove individuati, di sub-attuatori provvedendo alla stipula delle relative convenzioni e/o atti d'obbligo;

g. attuare gli interventi, vigilando sull'azione dei soggetti esecutori e/o, ove individuati, di sub-attuatori, anche tramite la diffusione di specifiche linee guida e/o circolari, al fine di garantirne la coerenza con gli obiettivi della riforma e la programmazione nazionale e comunitaria;
h. vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese e adottare tutte le iniziative necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse, effettuando i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale per garantire la regolarità delle procedure e delle spese;
i. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, anche tenuto conto delle Linee guida di controllo e rendicontazione emanate con Circolare MEF-RGS n. 30 del 11 agosto 2022 e ss.mm.ii.;
j. verificare la coerenza delle progettazioni presentate e successive modifiche e/o integrazioni con il Programma GOL, i suoi aggiornamenti, il Piano nuove competenze e il Piano nuove competenze Transizioni;
k. approvare i progetti e provvedere all'invio all'Unità di Missione dei relativi cronoprogrammi;
l. impegnare le risorse nel rispetto dei requisiti stabiliti dal successivo articolo 8 e predisporre i relativi decreti in raccordo con l'Amministrazione centrale titolare degli interventi PNRR, curando i seguiti della registrazione in Corte dei conti;
m. predisporre le richieste di trasferimento a titolo di anticipi e/o pagamenti intermedi e a saldo all'Unità di Missione PNRR;
n. garantire l'alimentazione del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (ReGiS), al fine di consentire all'Amministrazione centrale titolare dell'intervento di provvedere alle validazioni di competenza entro il 20 di ciascun mese, nel rispetto delle scadenze stabilite dalla circolare MEF-RGS n. 27/2022, per la registrazione e conservazione di supporto alle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del PNRR necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, anche favorendo l'interoperabilità con il sistema informativo SIU;
o. garantire l'operatività del sistema informativo SIU per assicurare il conferimento da parte dei Soggetti esecutori o soggetto all'uopo delegato delle informazioni e degli atti comprovanti il conseguimento dei target e relative attestazioni, secondo i meccanismi di verifica stabiliti dagli Operational Arrangements, nonché dei dati di carattere fisico e procedurale e degli indicatori comuni;
p. identificare eventuali fattori che possano determinare ritardi nel cronoprogramma attuativo tali da incidere sul raggiungimento degli obiettivi stabiliti, dandone tempestiva informazione all'Amministrazione centrale titolare degli interventi PNRR;
q. assumere altresì nella fase di attuazione del progetto obblighi specifici in tema di rendicontazione delle attività dei soggetti esecutori e/o ove individuati di sub-attuatori. Nello specifico il Soggetto attuatore si impegna a:
    a. rendicontare il target dei formati con la periodicità e le modalità indicate dall'Unità di Missione PNRR, corredato dai "tracciati relevant" pertinenti, popolati sul format predisposto dall'Unità di Missione e dagli attestati di messa in trasparenza delle competenze acquisite per i codici fiscali dei formati campionati;
    b. rendicontare le spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni semplificate dei costi attraverso idonee domande di rimborso secondo le tempistiche stabilite dal successivo art. 7, con esposizione separata dell'importo IVA relativo o rispettivamente stimato nel caso di opzione semplificate di costi;
    c. attestare il corretto svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo contabile sulle attività degli esecutori;

d. attestare il rispetto delle condizionalità e degli ulteriori requisiti connessi alla misura, dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento, nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio (controlli svolti sul "titolare effettivo"), dei principi trasversali da parte degli esecutori, compreso, ove applicabile, il rispetto del principio del DNSH;

e. attestare l'assenza del doppio finanziamento sulle spese esposte a rendiconto;

f. laddove l'oggetto della spesa esposta a rendicontazione risulti – in base al meccanismo di verifica indicato per ciascun traguardo e per ciascun obiettivo negli *Operational Arrangements* – direttamente collegato/collegabile alla maturazione di un traguardo/obiettivo caricare anche la documentazione probatoria del soddisfacente conseguimento dell'obiettivo relativamente alla fase cui la spesa è riferita (es. completamento di un modulo formativo);

r. implementare gli interventi al fine di assicurare il conseguimento di Traguardi e Obiettivi e il rispetto dei meccanismi di verifica stabiliti dagli *Operational Arrangements* come richiamati in premessa;

s. adottare proprie procedure interne volte a facilitare il conseguimento di Traguardi e Obiettivi e a prevenire le criticità, anche sulla base dell'analisi interventi analoghi realizzati sul territorio, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento;

t. rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato, quanto indicato nella relativa metodologia approvata, a specificare chiaramente quella cui si intende fare riferimento;

u. assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'articolo 3, della legge 23 agosto 2010, n. 136 e la tenuta di un'apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR, nel rispetto degli obblighi di cui all'articolo 9, comma 4, del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e ss.mm.ii., per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR, ove pertinente, attraverso la profilazione di un'apposita Contabilità Speciale PNRR;

v. rispettare quanto previsto dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto (CUP) e della Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, e garantirne l'indicazione su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi all'attuazione degli interventi;

w. garantire la conservazione della documentazione in fascicoli/strumenti informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, dell'Ispettorato Generale PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;

x. garantire in particolare la disponibilità dei documenti relativi a Traguardi e Obiettivi nonché dei giustificativi relativi alle spese sostenute, così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;

y. favorire l'accesso, anche mediante sistemi di partecipazione da remoto o virtuali, all'Amministrazione centrale titolare degli interventi per l'esecuzione delle verifiche in itinere di competenza sul conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi;

Articolo 6
(Obblighi e responsabilità delle parti)

1. Ciascuna parte si impegna, in esecuzione del presente accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza ed a tenere tempestivamente informata l'altra parte di ogni criticità che dovesse manifestarsi, nonché periodicamente sulle attività effettuate.
2. Le parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza, ed in conformità con quanto previsto dal presente accordo, nel rispetto della tempistica concordata e stabilita anche mediante specifici cronoprogrammi.
3. Le parti si obbligano ad eseguire le attività oggetto del presente accordo nel rispetto delle regole deontologiche ed etiche, secondo le condizioni, le modalità ed i termini indicati nel presente atto e nei documenti di cui in premessa, nonché dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano e delle indicazioni in merito all'ammissibilità delle spese del PNRR, delle norme contabili e, ove applicabili, comunitarie in tema di fondi strutturali.
4. Le parti garantiscono di conservare e mettere a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli tutta la documentazione contabile di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti, fatta salva in ogni caso la normativa nazionale sulle modalità e i tempi di conservazione di atti e documenti della PA.
5. Le parti facilitano gli eventuali controlli anche in loco, effettuati dall'Ispettorato Generale PNRR e dell'Unità di audit del PNRR, dalla Commissione europea e da ogni altro Organismo autorizzato, anche successivamente alla conclusione del progetto, in ottemperanza delle disposizioni contenute nella normativa comunitaria.
6. Le parti si obbligano infine a adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34 paragrafo 2 del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021. In particolare indicheranno nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU"), e riportando nella documentazione progettuale il relativo emblema dell'Unione Europea, e forniranno un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con le indicazioni dell'Amministrazione centrale titolare. A tal fine provvederanno al tempestivo invio dei relativi materiali all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, affinché quest'ultima possa assicurarne senza ritardi la diffusione anche sulla sezione dedicata al PNRR predisposta sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Articolo 7
(Monitoraggio e rendicontazione delle spese)

1. Il Soggetto Attuatore registra i dati e le informazioni di avanzamento fisico e procedurale e inerenti gli "indicatori comuni" nel Sistema ReGiS ovvero nel Sistema informativo SIU, conservando la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura in sistemi informativi locali. Ciò, al fine di consentire all'Amministrazione centrale titolare del PNRR l'acquisizione della documentazione necessaria alla rendicontazione di Traguardi e Obiettivi e della spesa, nonché l'espletamento delle relative verifiche di competenza della medesima Amministrazione centrale titolare del PNRR.
2. Il monitoraggio dell'Amministrazione centrale titolare sull'avanzamento dei Traguardi e degli Obiettivi ha carattere continuativo e si avvale anche della verifica del rispetto di specifici cronoprogrammi di progetto.
3. Il Soggetto Attuatore, previo espletamento delle verifiche di competenza, predispone il rendiconto delle spese sostenute, corredato dei documenti giustificativi, nel rispetto dei requisiti stabiliti per il PNRR e della normativa contabile nazionale, nonché, ove applicabile, di quella comunitaria dei fondi strutturali. Il rendiconto delle spese sarà inviato dal Soggetto Attuatore all'Amministrazione centrale titolare per il tramite del sistema ReGiS. L'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR provvede alle verifiche di competenza e in caso di esito positivo procede alla finalizzazione della rendicontazione di misura da sottoporre all'Ispettorato Generale PNRR. In caso di esito negativo o parzialmente negativo delle verifiche, l'Amministrazione centrale titolare procede a comunicare tempestivamente l'esito delle verifiche al Soggetto

Attuatore chiedendo integrazioni/chiarimenti e assegnando un termine per il riscontro. Nel caso in cui l'esito negativo totale o parziale del controllo venisse confermato, l'Amministrazione centrale titolare procederà all'attivazione della procedura di recupero delle somme non riconosciute mediante compensazione sul primo trasferimento utile e/o decurtandole dall'erogazione del saldo.

4. Il Soggetto Attuatore è responsabile della corretta alimentazione sul sistema informativo ReGiS - di cui al comma 1043, art. 1, legge 178/2020 - dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Regolamento UE 2021/241, così come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021. Gli indicatori comuni sono:
    a. Indicatore comune n. 11: numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
    b. Indicatore comune n. 14: numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini);
    c. Indicatore comune n. 10: numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
    d. Indicatore comune n. 10i: numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale (donne; uomini) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

Articolo 8
(Oneri finanziari, assistenza tecnica e modalità di erogazione del contributo)

1. Le attività oggetto del presente accordo verranno realizzate mediante le risorse di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 5 novembre 2021 che, in seguito alla avvenuta adozione e pubblicazione dei decreti di riparto delle risorse GOL in premessa, ammontano complessivamente a 545,4 milioni di euro.
2. Alla realizzazione concorreranno le reciproche risorse interne delle parti contraenti, dotate di conoscenze e competenze specifiche nel settore di riferimento. Le movimentazioni finanziarie relative all'effettivo svolgimento delle attività progettuali si configurano solo come ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute.
3. Le parti possono avvalersi inoltre di quanto previsto dall'art. 9, comma 1, del DL 152/2021 che stabilisce "*(…) Le risorse dei programmi operativi complementari possono essere utilizzate anche per il supporto tecnico e operativo all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", fissando la scadenza dei Programmi Operativi Complementari al 31 dicembre 2026.
4. Le modalità di erogazione del contributo e gli specifici compiti correlati al circuito finanziario dell'intervento saranno definiti in successivi atti, recanti indicazioni/istruzioni operative.
5. Le parti, durante l'esecuzione del presente accordo, si impegnano all'osservanza delle normative vigenti in materia fiscale e, in particolare, dichiarano che le prestazioni per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo non sono rese nell'esercizio dell'attività d'impresa e che, pertanto, non rientrano nell'ambito di applicazione del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 recante "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto".

Articolo 9
(Riservatezza e Trattamento dei dati personali)

1. Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente accordo o comunque in relazione ad esso in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'accordo, per la durata dell'accordo stesso.

2. Le parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente accordo. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.
3. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente accordo di collaborazione è effettuato dalle Amministrazioni sottoscrittrici in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi dalla vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Amministrazioni.
4. Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali si precisa che:

   Per l'Unità di Missione PNRR

   (i) il titolare del trattamento dei dati personali, è la dott.ssa Marianna D'Angelo, in persona del Rappresentante legale e il

   (ii) Responsabile del trattamento è la dott.ssa Marianna D'Angelo.

   Per la Direzione Generale politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

   (i) il titolare del trattamento dei dati personali, è il Rappresentante legale dott. Massimo Temussi

   e il

   (ii) Responsabile del trattamento è il Soggetto delegato dal titolare del trattamento.

Articolo 10
(Riduzione o revoca dei contributi)

1. Nel caso in cui il Soggetto Attuatore non rispetti la tempistica di attuazione prevista dai cronoprogrammi di progetto per il conseguimento del target, l'Amministrazione centrale responsabile del PNRR può revocare i contributi assegnati al Soggetto Attuatore per il loro finanziamento, riassegnando le pertinenti risorse a un diverso Soggetto Attuatore con le modalità previste dalla legislazione vigente.
2. Qualora l'inerzia risulti suscettibile di compromettere il conseguimento di Traguardi e Obiettivi sarà attivata la procedura stabilita dall'art. 12 del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108.
3. Nel caso in cui il Soggetto Attuatore non raggiunga i Traguardi e gli Obiettivi finali previsti dal PNRR per l'attuazione degli interventi ad essa affidati, l'Amministrazione titolare di interventi, sentito l'Ispettorato generale presso il MEF, può provvedere alla revoca dei contributi previsti per il loro finanziamento.

Articolo 11
(Comunicazioni)

1. Tutte le comunicazioni fra le parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:
   a) per l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali: unitadimissionepnrr@pec.lavoro.gov.it
   b) per la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali: DGPoliticheAttiveLavoro@pec.lavoro.gov.it

Articolo 12
(Durata)

1. Il presente accordo decorre dalla data di stipula e termina al 31 dicembre 2026 e comunque fino al conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e al completamento fisico e finanziario degli interventi.
2. Il Soggetto Attuatore è comunque obbligato ad assicurare la disponibilità della documentazione e di ogni altra informazione richiesta nell'espletamento dei controlli anche comunitari eseguiti successivamente alla conclusione degli interventi, in conformità alla normativa comunitaria.

Articolo 13
(Modifiche)

1. Il presente Accordo può essere modificato/integrato, nel periodo di validità, attraverso le seguenti modalità:
   a. le modifiche sostanziali concernenti la durata, l'oggetto e le finalità, nonché l'importo complessivo dell'Accordo, sono adottate mediante Atto aggiuntivo sottoscritto dalle Parti e sottoposto ai competenti Organi di controllo, in relazione a nuove e sopravvenute esigenze connesse alla realizzazione dell'intervento di cui all'art. 3;
   b. le restanti modifiche, concernenti ogni altra variazione delle attività sono adottate mediante scambio di corrispondenza tra le Parti.

Articolo 14
(Disposizioni finali)

1. Le parti convengono che il presente accordo è il risultato di una negoziazione volta al perseguimento di un interesse comune e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola.
2. Il presente accordo dovrà essere registrato presso i competenti organi di controllo qualora previsto.
3. Il presente atto si compone di 14 articoli ed è sottoscritto digitalmente.

Il Diretto della DG PASLIO

MASSIMO TEMUSSI
17.07.2025 15:00:18 GMT+02:00

Il Direttore Generale dell'UdM

dott.ssa Marianna D'Angelo

Firmato digitalmente da D'ANGELO MARIANNA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI